

REGIONE PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale FG
DIREZIONE GENERALE
Via Michele Protano, n.13 – CAP 71121 - FOGGIA-

Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2024.

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale FG, con sede legale in Foggia in via Michele Protano, n.13, rappresentata dal Direttore Generale **dr. Antonio Giuseppe Nigri**, che opera *pro se* ed in nome e per conto delle altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia, di seguito denominata anche Committente,

E

IL SOGGETTO AGGREGATORE*

Denominato **FUSACE** sulla base del modello organizzativo di tipo **B1** nella forma di Rete soggetto ed iscritto nel registro delle imprese il 16/11/2023 prot. n. **FG-2023-63970** con sede **Via Milano n. 60, 71010 Lesina (FG)**, rappresentata dal sottoscritto **Dott. Andrea Del Borrello, C.F. DLBNDR90E08 E435D** come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto, dichiara di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Comitato di gestione e i poteri di rappresentanza, a data recente, oppure copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'assemblea del soggetto Aggregatore, che aggrega i seguenti laboratori di patologia clinica, operanti nell'ambito della ASL FG committente, e di seguito riportati:

COD. NSIS	COD. EDOTTO	SEDE	VIA	COD. FISCALE
747493	822041	SERRACAPRIOLA	VIA ALDO MORO, 48/50	03693710711
075007	099463	LESINA	VIA MILANO, 60	04038050714
100002	098451	TORREMAGGIORE	VIA BEZZECA, 64	03484700715

istituzionalmente accreditati per la erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca specialistica **Patologia Clinica** - giusta D.D. n. ____ del _____ di seguito indicato come "Erogatore" dichiara – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., - di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

RICHIAMATI

- l'art. 8 quater, l'art.8-quinquese l'art.8-sexies del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni;
- l'art.6, commi 5° e 6° della legge 23.12.94, n.724;
- l'art.2, comma 8° della legge 28.12.95, n.549;
- l'art.1, comma 32° della legge 23.12.96, n.662;
- l'art.32, comma 8° della legge 27.12.97, n.449;
- l'art.72, comma 1° della legge 23.12.98, n.448;
- la Legge 16.11.2001, n. 405;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'art. 11 della l.r. n. 32 del 5.12.2001;
- l'art. 30 comma V° della L.R. n. 4 del 7.03.2003;
- l'art. 27 della l.r. 28.5.2004 n.8;
- l'art. 1, comma 171, Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- l'art. 17 comma 1 della L. R. n. 14 del 04.08.2004;
- l'art. 18 della l.r. 9 agosto 2006 n. 26;
- l'art 16 della l.r. 2 luglio 2008 n.19;
- l'art. 3 della l.r. 24 settembre 2010 n.12;
- la l.r. 9 febbraio 2011 n. 2;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192;
- la delibera di Giunta Regionale N.1392 del 5.10.2001;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2087 del 27.12.2001;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1073 del 16.07.2002;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1326 del 04.09.2003;
- la delibera di Giunta Regionale N.1366 del 03.09.2004;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1794 del 30.11.2004;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1621 del 30.10.2006;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1400 del 03.08.2007;
- la delibera di Giunta Regionale N. 95 del 31.01.2008;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1494 del 04.08.2009;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2671 del 28.12.2009;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1500 del 25.06.2010;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2866 del 20.12.2010;
- la delibera di Giunta Regionale N. 2990 del 29.12.2011;
- la delibera di Giunta Regionale N. 240 del 18/02/2013
- la delibera di Giunta Regionale N. 951 del 13/05/2013;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1304 del 09/07/2013;
- la delibera di Giunta Regionale N. 736 del 16/05/2017;
- la delibera di Giunta Regionale N. 25 del 12/01/2018;
- la delibera di Giunta Regionale N. 34 del 12/01/2018;
- la delibera di Giunta Regionale N. 350 del 08/03/2021;
- la delibera di Giunta Regionale N. 1946 del 22/12/2022; e,
- la delibera di Giunta Regionale N. 1924 del 21/12/2023.

IN APPLICAZIONE

- della disciplina legislativa e regolamentare definita con la normativa in premessa richiamata, nonché dei criteri e modalità definiti dalla Regione Puglia in particolare in materia di erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali con spesa da porre a carico del SSR, tenuto conto dei limiti di spesa per ciascuna branca specialistica stabilita dalle leggi e disposizioni regionali e della verifica delle dichiarazioni contenute nelle griglie di cui alla DGR 1500/2010;

SI STIPULA

il presente contratto con validità per l'anno **2024**, che è destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore: soggetto aggregatore, e all'interno dell'aggregazione di ogni singolo erogatore, di prestazioni specialistiche ambulatoriali in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del bilancio dell'ASL e del SSR.

ART.1

Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia

1. Preso atto delle deliberazioni **n. 769 del 09/05/2024**, con la quale la ASL FG ha determinato il limite di spesa Aziendale per l'acquisto di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate, il Committente si impegna, con le modalità ed i criteri previsti dalla Giunta Regionale, così come in premessa richiamati, ad acquistare dall'Erogatore soggetto aggregatore, e all'interno dell'aggregazione da ogni singolo erogatore, un volume di prestazioni distinte per ogni singola tipologia, in favore dei residenti della Regione Puglia, che s'intende al netto della quota ticket ed al lordo della quota ricetta, così come di seguito riportato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente contratto;

90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)
90.01.5	ACIDI BILIARI
90.02.5	ACIDO LATTICO
90.03.2	ACIDO PIRUVICO
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.05.2	ALDOLASI [S]
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
90.07.5	AMMONIO [P]
90.08.1	ANDROSTENEDILO GLUCURONIDE [S]
90.08.2	ANGIOTENSINA II
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B
90.09.1	APTOGLOBINA
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]

90.09.3	BARBITURICI
90.09.4	BENZODIAZEPINE
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.1	C PEPTIDE
90.11.2	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.11.5	CALCITONINA
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)
90.12.2	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Ricerca qualitativa)
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.12.5	CERULOPLASMINA
90.12.6	CATENE KAPPA E LAMBA [S/U] dosaggio (per ogni dosaggio)
90.13.1	CHIMOTRIPSINA [Feci]
90.13.2	CICLOSPORINA
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)
90.15.1	CORPI CHETONICI
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.15.3	CORTISOLO [S/U]
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)
90.16.1	CREATINCHINASI ISOENZIMI
90.16.2	CREATINCHINASI ISOFORME
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.16.6	DECARBOSSIPROTROMBINA
90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)
90.17.6	DESOSSIPIRIDINOLINA
90.18.2	DOXEPINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO 'Amfetamina, Caffèina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD,
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]
90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO
90.19.5	ESTRONE (E1)
90.20.1	ETANOLO
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI 'Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati
90.21.1	FARMACI DIGITALICI
90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prod. di digestione, parassiti)
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO
90.22.1	FENITOINA
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.4	FERRO [dU]
90.22.5	FERRO [S]
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]
90.23.4	FOSFATASI ACIDA

90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO
90.24.2	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.24.5	FOSFORO
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.26.1	GASTRINA [S]
90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)
90.26.3	GLUCAGONE [S]
90.26.4	GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)
90.26.5	GLUCOSIO (Curva da carico 6 determinazioni)
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) [(Sg)Er]
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) [U]
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera) [S/U]
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)
90.27.6	GLUTAMMATO DEIDROGENASI
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [S/U]
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)
90.29.1	INSULINA [S]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.29.4	LATTOSIO [U/Ls]
90.29.5	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP) [S]
90.30.2	LIPASI [S]
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)
90.31.4	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'
90.31.5	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GnRH o altro stimolo (5)
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.32.6	LISOZIMA [S/U]
90.33.4	MICROALBUMINURIA
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]
90.34.5	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) [S]
90.34.6	OMOCISTEINA [S/U]
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (FSH, LH, TSH, CORTISOLO)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, ACTH, GH)
90.35.3	OSSALATI [U]
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK) [(Sg)Er]
90.36.6	PIRIDINOLINA
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.37.6	PREALBUMINA
90.38.1	PROGESTERONE [S]
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]
90.38.3	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.2	RENINA [P]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.6	SOMATOMEDINA C [IGF I]
90.41.2	TEOFILLINA
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]

90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)
90.41.7	TELOPEPTIDE
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.2	TIREOTROPINA (TSH): Dosaggi seriati dopo TRH (4)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.42.5	TRANSFERRINA [S]
90.43.1	TRI TEST: ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTRIOLO LIBERO (Per screening S. Down e altre anomalie)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.43.4	TRIPSINA [S/U]
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.43.6	TROPONINA T
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)
90.44.5	VITAMINA D
90.45.4	ZINCO [S/U]
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]
90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG, IgA)
90.49.6	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo, urgente)
90.50.2	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificità)
90.50.3	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)
90.50.4	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)
90.51.6	ANTICORPI ANTI ISTONI
90.51.7	ANTICORPI ANTI JO1
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.53.2	ANTICORPI ANTI PIASTRINE
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH
90.53.7	ANTICORPI ANTI PCNA
90.53.8	ANTICORPI ANTI ScI-70
90.53.9	ANTICORPI ANTI Sm
90.53.A	ANTICORPI ANTI RIBONUCLEOPROTEINE (RNA)
90.53.B	ANTICORPI ANTI RIBOSOMI
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)

90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI
90.54.6	ANTICORPI ANTI SSA
90.54.7	ANTICORPI ANTI SSB
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)
90.55.4	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)
90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)
90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)
90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)
90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE (TPA)
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)
90.56.6	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA) FRAZIONE LIBERA
90.57.1	ANTIGENE TA 4 (SCC)
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)
90.57.4	ANTIGENI PIASTRINICI
90.57.5	ANTITROMBINA III FUNZIONALE
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs diretto]
90.58.5	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI
90.59.1	CITOTOSSICITA' CTL
90.59.2	CITOTOSSICITA' LAK
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4, CH50 (Ciascuno)
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA
90.61.3	CYFRA 21-1
90.61.4	D-DIMERO (EIA)
90.61.5	D-DIMERO (Test al lattice)
90.61.6	Du VARIANTE ricerca
90.62.1	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI
90.62.5	EOSINOFILI (Conteggio)[Alb]
90.63.1	EPARINA (Mediante dosaggio inibitore fattore X attivato)
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)
90.64.4	FENOTIPO Rh
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]
90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)
90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo
90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]
90.66.3	Hb - EMOGLOBINA A2
90.66.4	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)
90.66.5	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO per ogni allergene (pannello, fino a 12 allergeni)
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO
90.68.3	IgE TOTALI
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4; IgA (ciascuna)
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE
90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE

90.69.3	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)
90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]
90.70.5	LEUCOCITI (Conteggio) [(Sg)]
90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.72.4	PROTEINA S LIBERA [P]
90.72.5	PROTEINA S TOTALE [P]
90.73.1	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2
90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE
90.74.3	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)
90.74.4	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)
90.74.5	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]
90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE
90.75.3	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born
90.76.3	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO
90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE
90.76.5	TEST DI HAM
90.77.1	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI
90.78.1	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A
90.78.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B
90.78.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C
90.79.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE
90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)
90.82.2	TROMBOSSANO B2
90.82.3	TROPONINA I
90.82.4	VALORE EMATOCRITO
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
90.83.6	ANTICORPI IgG AVIDITY per Toxoplasma, Rosolia, Citomegalovirus. Per ogni determinazione.
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer)
90.85.2	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C.)

90.85.4	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (Agglutinazione)
90.86.1	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas
90.86.2	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas
90.86.3	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI 'Misura mediante conta su piastra mediante metodi indiretti. Escluso: Conta batterica urinaria
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine (Gram, blu di metilene) o a fresco
90.87.1	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio di inibizione della crescita
90.87.2	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione della crescita
90.87.5	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]
90.88.3	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA
90.88.4	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE
90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE NAS
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSURI] RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci [materiale perianale] su cellophan adesivo (scotch test)
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni Escluso: Neisseria gonorrhoeae e Chlamydia trachomatis
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni Escluso: Neisseria meningitidis
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA] Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio cholerae
90.94.4	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)
90.94.6	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA
90.94.7	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.94.9	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO O SEMINALE [TEST DI STAMEY]. Compresa ricerca Micoplasmi urogenitali nel liquido prostatico o seminale. Escluso eventuale massaggio prostatico.
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)
90.97.3	MICETI [LIEVITI] ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)
90.97.4	MICETI [LIEVITI] IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA
90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun, Auramina-Rodamina)
91.02.5	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE
91.03.6	MICOPLASMI UROGENITALI ESAME COLTURALE (compresa identificazione ed eventuale antibiogramma)
91.04.4	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)
91.04.5	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA
91.05.1	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACRO E MICROSCOPICA
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)
91.07.2	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)
91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WIDAL]
91.07.4	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO
91.07.5	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA
91.07.6	SALMONELLE ESAME COLTURALE NAS
91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutin.) [WIDAL-WRIGHT]

91.08.3	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE E RETTALE ESAME COLTURALE
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]
91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B
91.09.2	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.) per classe di anticorpi
91.09.5	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualit. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA] [TPPA]
91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantit. mediante emoagglutin. passiva) [TPHA] [TPPA]
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR] qualitativa
91.11.6	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Flocculazione) [VDRL] [RPR] quantitativa
91.12.3	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Agglutinazione passiva) Adenovirus, Rotavirus, Virus dell'apparato gastroenterico
91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM (E.I.A.)
91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
91.21.3	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)
91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI
91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.23.1	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.23.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)
91.23.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 (E.I.A.)
91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.4	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.5	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)
91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI PER CLASSE DI ANTICORPI
91.26.5	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)

91.29.2	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO 'Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroforesi
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.29.5	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA 'Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) 'Con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi (per locus)
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)
91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA
91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali
91.37.1	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE
91.38.1	RICERCA MUTAZIONE (DGGE) Ricerca heteroduplex (HA)
91.38.2	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)
91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO

2. l'importo di **€.288.351,21** costituisce il limite onnicomprensivo ed invalicabile di remunerazione per l'anno corrente a carico del SSR, riferito alle prestazioni da erogarsi in favore dei residenti della Regione Puglia, da ripartirsi in dodicesimi con quota mensile pari ad euro **€.24.029,27**.

3. Con la possibilità di scorrimento tra le singole tipologie, nella misura massima del 10% ed in ragione di espresse richieste da parte della ASL committente per mutate esigenze assistenziali:

4. A norma all'art. 3 della l.r. 24/9/2010 n. 12 e della l.r. 9 febbraio 2011 n. 2, nessuna remunerazione sarà dovuta per le prestazioni specialistiche eccedenti il tetto di spesa annuale contrattualizzato di cui ai commi 1 2 e 3, con divieto di scivolamento dei tetti tra strutture appartenenti alla stessa aggregazione.

Art. 2

Modalità organizzative, Piano mensile ed annuale delle prestazioni, Liste di attesa, Informativa ai cittadini

1. L'Erogatore si obbliga:

a) a garantire la regolare e continua erogazione delle prestazioni per tutti i mesi dell'anno e conseguentemente l'equità dell'accesso al SSR da parte di tutti i cittadini, nonché la corretta gestione delle liste d'attesa, e la utilizzazione del tetto annuale di spesa suddiviso per dodicesimi;

b) ad adeguare la propria produzione mensile con oscillazioni ragionevoli (massimo 15%), con l'obbligo di recuperare la maggiore o minore erogazione, rispetto al valore economico del dodicesimo,

nell'ambito del quadrimestre di riferimento, che convenzionalmente s'intende: 1) Gennaio – Aprile; 2) Maggio – Agosto; 3) Settembre – Dicembre;

c) a non richiedere la remunerazione di prestazioni erogate al di fuori del volume finanziario di attività effettuato secondo il meccanismo di compensazione di cui al precedente punto b);

d) ad osservare le prescrizioni di cui ai punti a) e b), al fine di non incorrere nella sanzione, rispettivamente del 5% in meno, per ogni mensilità non garantita, nonché in aggiunta la sanzione dell'1%, in caso di mancato rispetto del volume economico delle prestazioni riferite al quadrimestre. Le sanzioni nella misura del 5% e dell'1% sono da calcolarsi sull'imponibile del tetto annuale dell'anno di riferimento in cui si è verificata l'infrazione e comunque da scontarsi sul tetto assegnato per l'anno successivo;

e) al rispetto dell'invio dei flussi informativi, secondo modalità e tempi stabiliti dalle norme nazionali, regionali e dalle correlate disposizioni attuative e ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento tra il proprio sistema informativo ed il sistema informativo regionale e quello aziendale nonché ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento con il CUP Aziendale e/o con il sistema CUP regionale ai fini della riduzione delle liste e dei tempi di attesa e loro monitoraggio;

f) a concordare con l'Azienda le varie agende di prenotazione e ad attenersi alle modalità di apertura delle stesse nel rispetto delle percentuali vincolanti indicate dall'Azienda senza alcuna distinzione tra pazienti utenti esenti e non esenti. L'Azienda ASL espleta la funzione di prenotazione delle prestazioni, inserendo le agende offerte dall'erogatore all'interno del Sistema informatizzato aziendale CUP.

g) a garantire l'offerta delle agende di prenotazione nel rispetto della programmazione sanitaria negoziata, mantenendo, nel corso dell'anno l'erogazione costante e stabile senza alcuna distinzione tra pazienti utenti esenti e non esenti. L'Azienda si riserva la facoltà di intervenire sulla programmazione delle agende, qualora particolari esigenze organizzative interne o la "criticità" dei tempi d'attesa lo richiedano, fermo restando il rispetto del tetto massimo di prestazioni annualmente stabilito.

h) a dare preventiva comunicazione formale alla ASL di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione. L'Erogatore, durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguati potenzialità di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, si obbliga a concordare preventivamente con la ASL gli eventuali periodi di sospensione della propria attività;

i) al rispetto delle disposizioni tecniche e organizzative stabilite dalla Regione e dalla Azienda Sanitaria Locale ai fini dell'attuazione del processo di dematerializzazione della ricetta medica ai sensi del D.M. 2/11/2011 e del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni con L. 221/2012, fatte salve le eventuali modificazioni ed integrazioni che dovessero intervenire in materia di sanità digitale;

j) a garantire e non intralciare le attività dell'Azienda ASL, esperite per il tramite delle strutture UVARP e NIR e finalizzate ad accertare sia l'appropriatezza delle prestazioni erogate sia la congruenza tra prescrizioni e prestazioni rese correlate ai requisiti strutturali e tecnologici in possesso ed in uso,

oltre alle relative tariffe, ai sensi della normativa vigente. L'Erogatore è consapevole che tali controlli possono essere effettuati in qualsiasi momento e senza limiti temporali decadenziali.

2. Ai fini del monitoraggio delle liste di attesa, in conformità alla normativa vigente, l'Erogatore è tenuto a predisporre idonea forma di registrazione delle richieste secondo le modalità stabilite dalla Regione e, comunque, con la indicazione della data di prenotazione, del numero di ricetta, del soggetto prescrittore, delle generalità dell'assistito, del relativo codice fiscale, della ASL di appartenenza, del tipo di prestazione richiesta e della data prevista per la relativa esecuzione. Dette registrazioni dovranno essere rese disponibili per la eventuale visione da parte della ASL, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.196/2003 e s.m.i..

3. L'Erogatore è tenuto ad apporre nel vano di ingresso al proprio ambulatorio, idonea informativa nei confronti dei cittadini circa la possibilità per gli stessi di fruire di prestazioni con oneri a carico del SSR rivolgendosi ad altre Strutture pubbliche o private.

4. La violazione grave e continuativa delle clausole del presente accordo contrattuale comporta l'applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 27 della L.R. 28.5.2004 n.8.

ART.3

Tetto di remunerazione a tariffa intera per prestazioni erogate nei confronti di residenti della Regione Puglia

1. La ASL si impegna a remunerare le prestazioni specialistiche per gli importi mensili corrispondenti al piano annuale delle prestazioni di cui al precedente art. 1 e nei limiti di quanto richiamato alla lett. b) dell'art. 2.

2. Dal 1° gennaio 2021, la ASL retribuisce le prestazioni erogate a favore dei residenti nella Regione a tariffa intera secondo il tariffario regionale vigente (DGR 2111/2020), e comunque fino alla concorrenza dei tetti di spesa assegnati

ART.4

Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia

1. Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari sono remunerate secondo le tariffe vigenti nella Regione Puglia, al di fuori dei tetti di spesa assegnati e dei vincoli di cui all'art.2 co. 1 lett. a) e b), a tariffa intera. In caso di incapienza di fondi, i conguagli potranno essere effettuati a compensazione nel corso dell'anno sulle prestazioni erogate a favore dei residenti nella Regione Puglia, ovvero sui tetti di spesa dell'anno successivo. Resta inteso che limitatamente ai residenti in altre Regioni, il riconoscimento potrà avvenire nei limiti del volume finanziario prodotto e riconosciuto ad ogni singola struttura nel corso dell'anno 2011 decurtato del 2%.

2. Le prestazioni rese in favore di cittadini residenti al di fuori della Regione Puglia sono riconoscibili solo nel caso in cui la ASL sia posta dall'Erogatore nelle condizioni di poter esercitare il relativo addebito al competente Paese Europeo e/o Extracomunitario ovvero, attraverso la Regione Puglia, alla rispettiva Regione di residenza, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie e/o dai Trattati regolanti la materia e, nell'ambito nazionale, dal vigente testo unico per la regolazione tra le Regioni delle prestazioni di natura sanitaria.

3. In caso di contestazione della prestazione, l'Erogatore è tenuto a fornire alla ASL le controdeduzioni richieste, le quali, ove non ritenute motivatamente valide dall'UVARP, danno luogo all'addebito del controvalore in precedenza corrisposto.

4. Il pagamento da parte della ASL per le prestazioni rese dall'Erogatore nei confronti di residenti al di fuori della Regione avviene, fermo quant'altro disposto nel presente articolo, secondo le modalità ed i termini generali previsti nel presente contratto.

ART.5

Obblighi, adempimenti dell'Erogatore e Sanzioni

1. L'Erogatore, oltre quanto previsto dagli articoli precedenti, si obbliga ad osservare le seguenti prescrizioni e ad assicurare i seguenti adempimenti:

1.1. consegna o trasmissione alla ASL, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di compimento o completamento delle prestazioni rese, della notulazione delle stesse esclusivamente mediante flusso informativo o mediante inserimento diretto delle prestazioni nel sistema informativo sanitario regionale, da realizzarsi secondo le indicazioni e le specifiche tecniche, fornite dalla Regione e dalla ASL, nel rispetto della indicazione obbligatoria del soggetto prescrittore, giusta lettera a) del punto 14 della DGR 1392/01, unitamente ai documenti originali costituiti dalle prescrizioni del medico curante che dovranno essere conformi, per essere valide ai fini amministrativi, ai disposti delle lettere b) e c) dello stesso punto di detto atto dell'Esecutivo Regionale;

1.2. utilizzo dei codici delle prestazioni di cui al DM 22.7.96, così come richiamati nella D.G.R. 951/2013 e tenuto conto delle precisazioni e/o integrazioni definite dal Ministero della Sanità e dalla Regione Puglia e delle direttive applicative notificate dalla ASL all'Erogatore;

1.3. erogazione delle prestazioni specialistiche previste per la branca di originario convenzionamento dell'Erogatore, come riportate negli allegati nn.1 e 3 del DM 22.7.96 ed in applicazione di quanto stabilito dalla Regione Puglia con DGR. n.3784 del 22.7.98, DGR n.3842 del 1/10/98, DGR n.141 del 2.3.99, DGR n.1392 del 5.10.00 ed eventuali successive ulteriori variazioni e/o integrazioni, non ultima, la D.G.R. n. 951/2013;

1.4. esecuzione delle prestazioni sanitarie attraverso personale medico, sanitario, infermieristico e tecnico in possesso dei titoli abilitanti, comunque sotto la diretta e personale responsabilità del Professionista intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale o del Responsabile Sanitario della Struttura, nel rispetto della normativa e dei requisiti minimi ed ulteriori, strutturali, organizzativi, tecnologici e di sicurezza previsti dalla vigente legislazione. L'Erogatore, quale intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale, nella responsabilità e sorveglianza sull'esercizio della prestazione erogata garantisce che la stessa è prestata sotto il controllo diretto del Professionista, o in

- caso di struttura, del Responsabile Sanitario della stessa, con esclusione, a tal fine, di qualsiasi forma di collaborazione con soggetti diversi, ovvero incardinati a tempo pieno in altre strutture;
- 1.5. garantire la persistenza dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici in uso e non come scorte di magazzino, nei termini dichiarati sotto forma di autocertificazione nella griglia di valutazione relativa alla dotazione tecnologica di cui alla DGR 1500/2010;
- 1.6. Ai fini dell'applicazione della griglia di cui alla D.G.R. n. 1500/2010, l'erogatore si obbliga a compilare la griglia di cui alla DGR. 1500/2010:
- valorizzando la dotazione strumentale e tecnologica ivi richiamata, in relazione a quella in uso, senza alcuna possibilità di estensione alle scorte di magazzino. Analogamente, la dotazione in uso deve essere rapportata al numero degli ambienti adibiti ad ogni specifica attività;
 - valorizzando le figure professionali degli ultrasessantenni in ottemperanza alla nota regionale prot. AFG-0040864-2024 del 15/04/2024 della Regione Puglia, la quale prende atto delle ordinanze del Consiglio di Stato n. 1199 e n. 1214 del 04/04/2024.
- 1.7. dare, di norma, preventiva comunicazione formale alla ASL di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione;
- 1.8. durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguate potenzialità di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, si impegna a concordare preventivamente con la ASL gli eventuali periodi di sospensione delle proprie attività.
2. L'Erogatore, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 è, altresì, obbligato:
- 2.1. a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2006, n.2005 (Piano per la sanità elettronica della Regione Puglia), secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione. Sono fatti salvi comunque i contenuti di norme, decreti e altri provvedimenti a carattere nazionale e regionali contenenti obblighi e adempimenti in materia di flussi e obblighi informativi;
- 2.2. ai sensi dell'art. 50 del D.L. 269/2003, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n.326/2003, e successive modifiche ed integrazioni, con cadenza mensile, e comunque entro le scadenze pubblicate annualmente, all'invio telematico dei dati delle ricette al Sistema Tessera Sanitaria.
3. Il mancato adempimento da parte dell'Erogatore degli obblighi dell'art. 50 della legge 326/03, comporta la sospensione della liquidazione delle prestazioni rese, sino alla dichiarazione dell'avvenuto adempimento ed alla relativa verifica da parte della ASL. Il comportamento reiterato di tale inadempimento sarà oggetto di valutazione ai fini delle prescrizioni previste dall'art. 27 co. 4 e 5 della l.r. n. 8/2004 e s.m.i.
4. Al fine di allineare le anomalie afferenti il codice fiscale, l'anagrafe sanitaria e comunale, costituisce obbligo (così come già previsto dalla Legge finanziaria n.296/06) per l'Erogatore dei servizi sanitari, di richiedere e verificare i dati contenuti sulla Tessera sanitaria del cittadino.
5. L'Erogatore si impegna ad applicare il nuovo Tariffario Regionale approvato con DGR n. 951 del 13/05/2013, senza l'applicazione della scontistica di cui all'art. 1, co. 796, lett. O, della L. 296/2006 disapplicata dalla DGR n. 1304 del 09/07/2013.

6. In caso di difformità tra importo mensilmente notulato ed importo liquidato e pagato dalla ASL, l'Erogatore, prima di intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:

6.1. richiedere e ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni ad esse relative e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo i 30 giorni ed entro i 60 giorni dall'avvenuto pagamento;

6.2. richiedere alla ASL, entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimano eventuali discordanze o contestazioni effettuate;

6.3. attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenirgli entro 60 giorni dalla richiesta. La mancata richiesta e ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.

7. L'Erogatore si obbliga a consegnare alla data di sottoscrizione dell'accordo contrattuale copia del DURC, attestante la regolare posizione previdenziale nei confronti dei propri dipendenti, nonché la certificazione, equipollente al DURC (nдр: anche ricevuta di avvenuto versamento all'ENPAM), attestante il regolare assolvimento degli obblighi contributivi di cui all'art. 1, co. 39 della L. 23 agosto 2004, n.243. I soggetti erogatori che non hanno l'obbligo di effettuare versamenti in favore dell'ENPAM, potranno attestare tale prerogativa autocertificando il proprio status ai sensi del DPR 445/2000.

8. L'Erogatore si obbliga al puntuale rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle disposizioni attuative emanate dal Garante per la protezione dei dati personali.

9. L'Erogatore si obbliga, in ogni caso, al rispetto delle norme, delle disposizioni attuative ivi comprese le regole tecniche nazionali e regionali in materia se ed in quanto applicabili al presente contratto.

10. La violazione reiterata delle prescrizioni ed obblighi di cui al presente accordo ovvero la violazione di altre norme e disposizioni valutate gravi dalla ASL, dà luogo alla risoluzione dell'accordo contrattuale nel rispetto delle procedure di cui all'art. 27 della L.R. n.8/2004.

11. L'Erogatore di prestazioni di specialistiche di patologia clinica, ove intenda aprire un nuovo "centro prelievi" accanto alle prescritte autorizzazioni sanitarie da rilasciarsi a cura della competente Autorità Comunale, subordinatamente alla preventiva verifica di compatibilità da parte della Regione (co. 3 art. 8 - ter D.Lgs. 502/92), al fine di poter esercitare in quel luogo prestazioni specialistiche con oneri a carico del SSR., deve richiedere il preventivo "nulla osta" alla Azienda ASL la quale, rispetto a detto ampliamento, è tenuta compiere le valutazioni connesse a quanto disposto dal co. 4 dell'Art. 11 della L.R. 32/01 ed, in generale, rispetto a quanto normato, non ultimo dalla L. 405/01. Ove il "nulla osta" non venga disposto, ovvero la nuova unità locale dell'Erogatore sia localizzata nell'ambito di un comune ricadente nella competenza territoriale di altro Comune diverso da quello in cui insiste la struttura, tale sede può essere impiegata esclusivamente per l'esercizio di attività in regime libero professionale. In tal caso, l'Erogatore è tenuto a porre nella nuova sede, nel luogo del primo accesso del pubblico il seguente avviso leggibile:

"UNITA' LOCALE AUTORIZZATA AL SOLO ESERCIZIO DI PRESTAZIONI SPECIALISTECHE IN REGIME LIBERO PROFESSIONALE, CON ONERI A TOTALE CARICO DELL'ASSISTITO".

Ove la autorizzazione comunale sia stata concessa in difetto di preventiva verifica di compatibilità da parte della Regione prevista dal D.Lgs.502/92 e successive modificazioni, fino al completamento con

esito favorevole di detta procedura di accertamento, le attività di detti centri prelievi devono essere sospese, anche per quanto erogabile in regime libero professionale. E' responsabilità dell'Erogatore interessato accertare la conformità delle autorizzazioni ottenute rispetto alle prescrizioni di legge ed agli indirizzi regionali di attuazione. La violazione reiterata delle prescrizioni di cui al precedente comma e di altre valutate gravi dalla Azienda ASL, dà luogo alla risoluzione dell'accordo contrattuale.

12. L' erogatore, inteso quale struttura/soggetto aggregatore, si obbliga, nel rispetto delle prestazioni distinte per singola tipologia acquistate dalla ASL con il presente contratto, ad inoltrare alla ASL l'elenco degli esami eseguiti in house (distinti per struttura all'interno dell'aggregazione) e l'elenco degli esami inviati in "service ", unitamente alla indicazione del laboratorio/aggregazione effettuante il service. A tal fine, in caso di aggregazioni, il legale rappresentante di ogni singola struttura facente capo all'aggregazione compila l'elenco delle prestazioni eseguite in house e l'elenco degli esami inviati in " service in ottemperanza al DPR n.445/2000. Fermo restando le sanzioni previste dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, le dichiarazioni infedeli costituiranno motivo per l'avvio delle procedure previste dalla L.R n.9/2017 e s.m.i.

L'elenco delle prestazioni in service viene allegato al presente contratto.

13. La responsabilità dell'esecuzione delle analisi e della redazione del referto è del responsabile del laboratorio che esegue le analisi. Pertanto, in caso di prestazioni effettuate in service, le stesse potranno essere anche con più referti. Il laboratorio/punto prelievo cui ha avuto accesso l'utente è responsabile dell'archiviazione del referto originale o di una copia dello stesso.

14. L' erogatore che ricorre a service deve mantenere documentazione delle analisi inviate per almeno un anno e un'aliquota del materiale biologico inviato fino al ricevimento del referto.

15. L'erogatore, non può inviare a più laboratori/aggregazioni la stessa tipologia di determinazione analitica. Inoltre non è ammessa la triangolazione ossia che, ad esempio, il laboratorio A invia in service all'aggregazione B e quest'ultima lo invia, a sua volta, all' aggregazione C.

ART.6

Adempimenti della ASL

1. La ASL è tenuta a:

1.1. eseguire la verifica tecnico-sanitaria delle prestazioni addebitate, sia con riferimento alla richiesta del medico prescrittore sia rispetto alla appropriatezza dei codici di prestazione utilizzati, di cui al DM 22.7.96, così come richiamati nella D.G.R. n. 951/2013 e relative indicazioni applicative emanate dal Ministero della Sanità o ulteriori indicazioni preventivamente divulgate dalla ASL;

1.2. fino ad accertamento completato, a sospendere il pagamento relativo a prestazioni relative a cittadini il cui accesso a prestazioni specialistiche evidenzia frequenze e tipologie che richiedono ulteriori accertamenti in materia di appropriatezza clinicodiagnostica, da compiersi anche con la collaborazione del soggetto prescrittore;

- 1.3. comunicare all'Erogatore nel più breve tempo possibile e nelle forme previste per legge:
- 1.3.1. la evidenza di eventuali sospensioni dei pagamenti sub b) ed eventuali altre osservazioni;
 - 1.3.2. eventuali rilievi per errori ricorrenti di notulazione, così da evitare che tali comportamenti si reiterino nel tempo;
- 1.4. garantire il controllo e la verifica periodica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui ai RR.RR. n.3/2005 e n. 3/2010.
- 1.5. garantire il collegamento tra il proprio sistema informativo regionale e quello aziendale con quello dell'erogatore, nonché le modalità tecniche per il collegamento con il CUP Aziendale e/o con il sistema CUP regionale ai fini della riduzione delle liste e dei tempi di attesa e loro monitoraggio: la mancata osservanza sarà oggetto di valutazione del Direttore Generale.

ART.7

Modalità di Pagamento e Conguagli

1. Il pagamento delle prestazioni eseguite dall'Erogatore ai sensi del presente contratto, è regolato dal presente articolo.
2. La ASL, esperiti positivamente gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e 6, provvede ad effettuare il pagamento del competenze spettanti all'Erogatore entro 60 giorni dalla data di valida presentazione della richiesta di pagamento, in conformità al D. L.vo 192/2012. Per "valida presentazione della richiesta", si intende la consegna degli originali delle ricette, compilate correttamente nella parte anagrafica relativa all'assistito e con coerente esposizione dei codici relativi alle prestazioni erogate, nonché del supporto informatico redatto secondo il tracciato record, descritto al precedente art.5.
3. La ASL predispose i pagamenti mensili, previa acquisizione del DURC, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

ART. 8

Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e Norme Finali

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene concluso in attuazione della normativa Nazionale e Regionale di cui in premessa ed in ottemperanza alle precisazioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali unitamente al Comitato Permanente per la verifica dei L.E.A. nella seduta del 4/4/2014 e di seguito riportate:

"Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente e incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

In considerazione dell'accettazione dei suddetti provvedimenti (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili".

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme del c.c.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale ASL FG Dott. Antonio Giuseppe Nigri	Il Legale Rappresentante Aggregazione FUSACE Dott. Andrea Del Borrello
Data	Data 13/05/2024

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli **Artt. 1** (*Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia*), **2** (*Modalità Organizzative, Piano mensile ed annuale delle Prestazioni, Liste di Attesa, Informativa ai Cittadini*), **3** (*Tetto di remunerazione a tariffa intera e con scontistica tariffaria*), **4** (*Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia*), **5** (*Obblighi, adempimenti dell' Erogatore e Sanzioni*), **7** (*Modalità di Pagamento e Conguagli*), **8** (*Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e norme finali*).

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore:

FUSACE - CAPORETE LAB. ANALISI FUMO SRL